Alle Segreterie dei Partiti
Alle Segreterie Sindacali
Ai Soldati Democratici di Novara
Alle sedi L.O.C. di Milano e Torino
e P.C. Al Sig. Frefetto
Al Comando di Polizia
Agli Alti Comandi Militari
Al Sig. Sindaco
Al Comando dei Carabinieri
Al Comando dei Vigili Urbani
Ai Giornali Cittadini

## KANIFESTAZIONE NONVIOLENPA CONTRO LA VIOLENZA DELLE ISTITUZIONI.

Allo scoppio di "violenza " in seguito ali'aumento della "criminalita" do vuta all'aggravarsi della crisi economica,l'unica risposta che le istituzioni han_ no saputo dare è stato $\mathbf{t}^{2}$ anni orsono, il varo della famigerata " Legge Reale " ed oggi il tentativo di varare leggi speciali. tentando di trasformare il nostro paese in uno Stato a regime poliziesco.

L'uso che fino ad oggi e stato fatto delle forze adibite all'ordine pubbli_ co (polizia e carabinieri) è un uso principalmente in chiave repressiva delle for zeslavoratrici,infatti il maggior impiego di carabinieri e polizia avviene muntualmente in occasione di scioperi, in cui le forze dell'ordine pubblico sono puntual mente schierate dalla parte dei padroni e nel caso specifico dell'Italia meridio_ nale dalla parte degli agrari.

Non è certo indicando la via della repressione che si risolvono i problemi dj ordine pubblico;infatti è con la crisi economica, con i lisenziamenti, con il la_ sciar impuniti sli evasori fiscali, che si alimentano le tensioni sociali che porta no alla violenza.

Occorre imboccare una strada nuova, che attui vere riforme sociali che garan_ tiscano la casa e il lavoro a tutti i cittadini, compresi i pensionati.

Alla violenza che ogni giorno si perpetua sui lavoratori attraverso l'aumento delle spese militari, gli avvelenamenti quotidiani( Seveso, Vanfredonia, Centrali Nu_ cleari,ecc.), alla violenza che si perpetua attraverso il mantenimento di leggi in giuste (codice Rocco, codici Militari) RISPONDIMMO attuando manifestazioni e forme di disobbedienza civile.

Come nonviolenti riteniamo di non restare indifferenti e preannunciamo fin d'ora che sui temi della violenza organizzeremo una manifestazione per le vie del_ la Città.

Con questa manjfestazione il Movimento nonviolento si propone di attirare la attenzione e di aprire un dibattito sui seguenti punti:

Eliminazione di ogni forma di violenza e degli strumenti che la gestiscono (eserciti).

Conversione delle strutture e del servizio militare in strutture e servizi civili.

## Inoltre CHITDE:

1) Smilitarizzazione,sindacalizzazione e disarmo (nelle operazioni di ordine pub blico) delle forze di pubblica sicurezze.
2) Rinuncia all'impiego dei Carabinieri nelle operazionj. dj. ordine pubblico
3) Smilitarizzazione, sindacalizzazione, disarmo e qualificazione professionale delle guardie carcerarie
4) Attuazione della riforma carceraria
5) Utilizzazione immediata, a scopi sociali,dell'ex ospedale militare

Invitiamo le sopracitate organizzazioni ad aderire alla manifestazione nonvio _ lenta che si svolgerà SABATO 16 APRILE con le seguenti modalità:
ore 15 concentramento in Piazza Duomo
Quindi si partirà alla volta della Questura con consegna di una lettera in cui si invitano i polisziotti a dimettersi in massa per la manifesta incapacità di ar restare i veri ladri e i veri delinquenti (ricchi che esportano capitali all'estero; industriali che inquinano e avvelenano,ministri colpevoli e corrotti, ecc.)

Ci si recherà poi davanti alla Caserma dei Carabinieri dove si consegnerà la medesima lettera

Sfilata quindi davanti le caserme e proseguimento sino al carcere giudiziario; qui consegneremo una lettera in cui chiediamo ai detenuti di continuare la lotta per la riforma carceraria (promessa entro 3 mesi) unicamente con metodi nonviolenti, e alle guardie carcerarie chiediamo di lottare per la smilitarizzazione, la sinda_ calizzazione il disarmo e una vera qualificazione professionale.

Preghiamo di darci risposta anche se negativa in tempo utile.
Saluti fraterni.

II movimento non violento

